

**9 aprile – 5 maggio 2014**

### **Garanzia Giovani: al via il Piano Nazionale di attuazione**

Il 1° maggio 2014 è partito il Piano Nazionale Garanzia Giovani per offrire ai giovani tra i 15 e i 29 anni opportunità di lavoro e di formazione. Oltre 1,5 Miliardi di Euro per garantire a tutti i giovani tra i 15 ed i 29 anni, i cd. NEET (né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione), un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio, altra misura di formazione o inserimento nel servizio civile. È la prima volta che si attiva un'azione sistematica per offrire ad una platea così ampia di giovani un ventaglio di opportunità per aiutarli ad entrare nel mondo del lavoro. Fino al 31 dicembre 2015, i giovani interessati possono aderire all'iniziativa attraverso il sito web nazionale Garanzia Giovani per scegliere la Regione in cui vogliono lavorare (non necessariamente quella di residenza). La Regione scelta "prenderà in carico" la persona attraverso i Servizi per l'Impiego, o le Agenzie private accreditate, per effettuare la profilazione, la registrazione al programma (è necessario infatti verificare i requisiti di età e di condizione occupazionale) e le fasi successive di orientamento. In base al profilo e alle disponibilità territoriali, i giovani stipuleranno con gli operatori competenti un "Patto di servizio" e, entro i quattro mesi successivi, riceveranno una o più opportunità tra l'inserimento al lavoro, l'apprendistato, il tirocinio, l'istruzione e la formazione, l'autoimprenditorialità e il servizio civile. Maggiori informazioni sono disponibili al sito web:

<http://www.garanzia Giovani.gov.it/Pagine/default.aspx>

*Fonte: Formez Europa, 5 maggio 2014*

### **UE: all'Italia 96,7 mln per 47 nuovi eco-progetti ambientali**

Dal riciclo di rifiuti che altrimenti finirebbero in discarica alla conservazione dello scoiattolo rosso europeo, fino ad un nuovo sistema di monitoraggio del patrimonio forestale, sono 47 gli eco-progetti italiani vincitori dell'ultimo bando del programma europeo Life+, per un totale di 96,7 milioni di euro. Si tratta di una fetta sostanziosa, oltre un terzo, del budget complessivo di 282,6 milioni di euro di cofinanziamenti messi a disposizione dal programma europeo per l'ambiente, per un investimento totale nei Paesi Ue di 589,3 milioni di euro. Sulle 1.468 domande di fondi Life+ arrivate a Bruxelles, l'Italia si piazza al secondo posto fra i 28 dopo la Spagna, che incassa 116,1 milioni di euro per 68 eco-progetti, prima della Francia, terza in classifica con 74,6 milioni di euro per appena 18 progetti. Secondo il commissario europeo, Janez Potocnik, queste iniziative "daranno un contributo vitale alla tutela, conservazione e all'aumento del capitale naturale dell'Europa, aiutando a raggiungere uno sviluppo sostenibile attraverso un investimento in un'economia efficiente dal punto di vista dell'uso delle risorse e a basso contenuto di carbonio". In futuro, col nuovo programma Life+ per il periodo 2014-

2020, gli eco-progetti dedicati a fronteggiare l'emergenza clima avranno più spazio. Conteranno su quasi il triplo dei fondi attuali, cioè "oltre 850 milioni di euro", ricorda il commissario europeo al clima, Connie Hedegaard.

*Fonte: Ansa Europa, 30 aprile 2014*

### **Accordo partenariato sui fondi Ue 2014-2020, inviato il documento a Bruxelles**

E' stato trasmesso a Bruxelles l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020. Lo schema di Accordo prevede risorse a valere sui fondi strutturali per oltre 41,5 miliardi di euro, di cui:

21,2 miliardi di euro per il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr),

9,9 miliardi di euro per il Fondo sociale europeo (Fse)

10,4 miliardi di euro per il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr),

A questi fondi, si sommeranno le risorse del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp), il cui importo verrà stabilito con il relativo regolamento comunitario di prossima approvazione. Le risorse comunitarie saranno poi integrate dal cofinanziamento nazionale, che sarà definito in sede di programmazione operativa.

L'accordo di partenariato prevede 11 obiettivi tematici, rimasti invariati nel numero rispetto alla bozza di dicembre: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, Agenda digitale, Competitività dei sistemi produttivi, Energia sostenibile e qualità della vita, Clima e rischi ambientali, Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, Mobilità sostenibile di persone e merci, Occupazione, Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e formazione, Capacità istituzionale e amministrativa. Il documento è stato trasmesso a Bruxelles nell'ultimo giorno utile (22 aprile). L'invio dà formalmente inizio alla fase di negoziato tra il governo italiano e la Commissione europea.

*Fonte: Fasi.biz, 22 aprile 2014*

### **PE: ok a Fondo europeo per affari marittimi e pesca - FEAMP 2014-2020**

La plenaria del Parlamento europeo ha approvato il regolamento del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Con oltre 6,3 miliardi di euro, il FEAMP finanzia, durante il settennato 2014-2020, l'attuazione della riforma della Politica comune della pesca (PCP). Il FEAMP aiuterà i pescatori a conformarsi agli obiettivi di sostenibilità della nuova PCP, in particolare a rispettare il divieto di rigetto in mare e ad acquistare attrezzi da pesca più selettivi. Le risorse saranno utilizzate anche per migliorare la sicurezza sul lavoro e le infrastrutture portuali. I negoziatori del Parlamento europeo hanno inoltre ottenuto che 520 milioni di euro siano destinati alla raccolta e alla gestione dei dati sulla pesca necessari per impostare il rendimento massimo sostenibile richiesto dalle nuove norme della PCP, cioè il limite alle catture che possono essere realizzate senza compromettere la riproduzione degli stock ittici. Infine, gli eurodeputati hanno aggiunto alla proposta originaria della Commissione una clausola a sostegno dei pescatori under 40, che potranno ricevere contributi fino a 75 mila euro. Gli aiuti alle start-up individuali saranno subordinati all'acquisto di piccole navi da pesca costiera e al requisito dell'esperienza professionale nel settore, pari ad almeno cinque anni. Dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio e l'entrata in vigore, attesa per

giugno, toccherà agli Stati membri proporre alla Commissione i programmi operativi per l'utilizzo dei fondi europei.

*Fonte: Fasi.biz, 17 aprile 2014*

### **Europa per i cittadini: ecco il nuovo bando!**

Il Consiglio dei ministri dell'Unione ha approvato all'unanimità il regolamento che definisce il programma Europa per i cittadini 2014-2020, dotato di risorse pari a 186 milioni di euro. Il programma si articola in due strand:

Strand 1 – Memoria attiva europea;

Strand 2 – Impegno democratico e partecipazione civica.

Il primo strand si concentra su iniziative volte a ricordare il passato storico dell'Ue, con particolare attenzione ai totalitarismi. Il secondo strand, invece, intende rafforzare il coinvolgimento della società civile nel processo di decision-making dell'Unione. Saranno pertanto finanziate le organizzazioni che stimoleranno la partecipazione dei cittadini al percorso di integrazione europeo. Per i primi di maggio è prevista la pubblicazione della guida al programma e delle procedure per accedere ai finanziamenti. Le scadenze provvisorie per i gemellaggi tra città sono:

4 giugno 2014;

1° settembre 2014.

*Fonte: Fasi.biz, 15 aprile 2014*

## **EVENTI**

### **Latina: “Atelier di Approfondimento HORIZON 2020”**

*Latina, 9 maggio 2014*

Il 9 maggio, presso il Teatro Amilcare a Latina, avrà luogo il seminario dedicato a «La nuova Programmazione europea 2014 – 2020 – Atelier di Approfondimento su Horizon 2020», promosso dal Comune di Latina, in collaborazione con l'Associazione Tecla. L'iniziativa nasce dalla volontà di presentare alle imprese, alla cittadinanza e a tutti gli attori del territorio le opportunità e le risorse che la nuova programmazione finanziaria dell'Unione europea mette a disposizione per finanziare la ripresa economica in Europa nel periodo 2014 - 2020. In tale contesto, un focus specifico sarà dedicato al Programma Horizon 2020, che, con una dotazione di circa 79 miliardi per il periodo 2014 - 2020, rappresenta il pilastro portante della nuova programmazione e sosterrà il finanziamento di azioni innovative e interventi mirati in una serie di settori strategici per lo sviluppo e il rilancio della crescita e dell'occupazione delle Città europee. A tal fine, la natura del seminario sarà operativa e focalizzerà l'attenzione sulle opportunità offerte alle imprese e agli enti per aumentare la loro competitività lavorando sui drivers della ricerca e dell'innovazione. Durante il seminario verranno chiarite le logiche di fondo e gli obiettivi del programma, nonché le complementarità esistenti con il quadro dei fondi strutturali all'interno della programmazione finanziaria 2014-2020 della UE, alla luce degli obiettivi programmatici perseguiti dall'Italia e con un focus territoriale rivolto al contesto laziale.

## **Roma. Conferenza nazionale Programma “Europa per i Cittadini” - Focus sulla “Memoria Europea”**

*Roma, 16 maggio 2014*

Il 16 maggio 2014 si terrà la conferenza nazionale sul Programma Europa per i cittadini 2014-2020 - strand Memoria europea. Il Punto di contatto nazionale del Programma Europa per i cittadini, presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo organizza la Conferenza nazionale Programma "Europa per i cittadini" focus sulla Memoria europea. Saranno illustrati gli obiettivi, le priorità e i criteri di selezione del nuovo programma della Commissione europea. Particolare attenzione sarà data ai progetti di gemellaggio e ai bandi sulla memoria storica del XX secolo. L'evento si svolgerà dalle ore 11.00 alle 13.00 presso la Sala Convegni Santa Marta del Ministero in Piazza del Collegio Romano 5 a Roma. La partecipazione alla conferenza è gratuita ma è necessario registrarsi. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Punto di contatto nazionale ospitato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

## **"Dagli obiettivi della Strategia Europea 2020 ai nuovi programmi di finanziamento per l'occupazione e l'innovazione sociale"**

Nel quadro del progetto CENTRAL EUROPE “SENIOR CAPITAL - Sviluppare il capitale umano dei senior per migliorare il loro valore sociale ed economico”, la Provincia di Treviso promuove il seminario intitolato "Dagli obiettivi della Strategia Europea 2020 ai nuovi programmi di finanziamento per l'occupazione e l'innovazione sociale", che si svolgerà presso l'Auditorium provinciale il 22 maggio. Il progetto, a carattere fortemente sperimentale, si compone di interventi costruiti intorno alla “persona lavoratore”, di interventi di dialogo con le aziende e di misure di sensibilizzazione per contrastare gli stereotipi verso i lavoratori senior. I risultati finora raggiunti, ancorché importanti, sollecitano il territorio ad un nuovo e tempestivo impegno verso gli obiettivi posti dalla Strategia Europea 2020 in materia di occupazione e innovazione sociale, ed a nuove forme di collaborazione per progetti che favoriscano le condizioni di occupabilità, anche degli over 50. In tale ottica, la Provincia di Treviso affida a questo Seminario l'importante compito di orientare ed attrezzare il territorio nella comprensione dei principali programmi di finanziamento europei in materia di occupazione e innovazione sociale, partendo dall'inquadramento della Strategia Europa 2020 fino alla presentazione del nuovo Piano Operativo della Regione Veneto FSE 2014 - 2020, passando per i programmi a gestione diretta HORIZON 2020 per la ricerca e l'innovazione ed EaSI per l'innovazione sociale e l'occupazione, nonché per il nuovo programma di cooperazione transnazionale CENTRAL EUROPE 2014-2020.

La partecipazione è aperta a tutti, previa iscrizione attraverso l'apposito modulo: <http://www.tecla.org/newsdett.php?nid=1480>

## **8° Premio "Best Practices per l'innovazione"**

*Salerno, 12 e 13 giugno 2014*

I giorni 12 e 13 giugno 2014 si tiene la cerimonia di premiazione della VIII edizione del Premio "Best Practices per l'innovazione" ed un dibattito europeo sull'innovazione. Il Premio Best Practices per l'innovazione, organizzato dal Centro Europe Direct Salerno e AIC e da

Confindustria Salerno, ha l'obiettivo di promuovere l'utilità dei processi innovativi al mercato, pubblico e privato, con la modalità dello storytelling. L'iniziativa nasce nel 2006 con lo scopo di raccontare casi reali di innovazione e illustrarne i risultati per i beneficiari, favorendo la diffusione degli stessi ad un pubblico più ampio possibile e stimolando la conoscenza tra le imprese. Al premio partecipano le aziende che hanno concluso un progetto di innovazione (tecnologica, organizzativa, di prodotto, di processo, culturale, etc.) e ne possono dimostrare i benefici in modo misurabile. Per contatti: msantoriello@pstsa.it

## **IN BREVE DAI TERRITORI UE**

### **Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020. Consultazione pubblica on line**

Fino al 12 maggio sarà possibile partecipare alla consultazione pubblica on line sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020 cliccando sul seguente link:

[http://www.maritimeit-fr.net/cms/index.php?option=com\\_content&task=view&id=717&Itemid=136&limit=1&limitstart=2](http://www.maritimeit-fr.net/cms/index.php?option=com_content&task=view&id=717&Itemid=136&limit=1&limitstart=2)

*Fonte : Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, 29 aprile 2014*

### **Fondi Ue: Governo accelera su Agenzia coesione**

L'Agenzia per la coesione territoriale partirà a breve. E' l'impegno che il Governo italiano ha preso nel corso dell'incontro di Atene con il commissario alle Politiche di coesione Johannes Hahn. Partenza immediata dell'Agenzia per la coesione territoriale. E un ricorso più sistematico alla riprogrammazione dei fondi, nei casi nei quali non sia possibile la spesa immediata delle risorse. Sono questi, secondo fonti di Palazzo Chigi, i due impegni principali che il Governo italiano ha preso nel corso dell'incontro di Atene tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Graziano Delrio e il commissario europeo alle Politiche di coesione Johannes Hahn. L'impegno del Governo, al momento, è concentrato soprattutto sul fronte della programmazione 2007-2013. L'accordo di partenariato che riguarda il settennato dal 2014 al 2020, infatti, è appena stato licenziato e inviato a Bruxelles. Contiene, come noto, una grande concentrazione di risorse su tre obiettivi: occupazione e politiche del lavoro, ricerca e innovazione, sostegno alle piccole e medie imprese. Le grandi infrastrutture, in sostanza, perdono finanziamenti. La partita della programmazione in atto è, però, quella che toglie il sonno al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Graziano Delrio, che ha deciso di tenere per sé la relativa delega. Nell'anno e mezzo che resta prima della chiusura, fissata a fine 2015, l'Italia ha da spendere ancora 22 miliardi di euro: sette entro la fine del 2014 e 15 entro l'anno successivo. Secondo le proiezioni di Palazzo Chigi, una cifra pari ad almeno cinque miliardi di euro sarebbe allora a rischio.

Di tutto questo si è discusso con il commissario Hahn, nel corso dell'incontro informale di Atene svoltosi tra giovedì 24 e venerdì 25 aprile. La preoccupazione di Bruxelles è che l'Italia perda risorse. Così sono state messe in campo due misure di immediata applicazione, che serviranno nella programmazione in corso ma che rappresenteranno uno strumento importante anche per quella in fase di avviamento. Il primo impegno preso dal sottosegretario Delrio è la partenza immediata dell'Agenzia per la coesione territoriale. Si tratta della struttura,

immaginata da Fabrizio Barca, che dovrà supportare a livello centrale soprattutto le Regioni con difficoltà a gestire le complesse procedure di Bruxelles. La costituzione della squadra di supertecnici, dopo mesi di attesa, langue. Così il Governo punterà sulla sua attivazione come arma in più per aiutare la chiusura della programmazione in corso. Il secondo impegno, invece, riguarda la riprogrammazione di fondi europei. In questo caso l'idea, avallata da Bruxelles, è ricorrere in maniera sistematica al definanziamento di programmi bloccati a favore di progetti che possano drenare immediatamente risorse. Il modello sul quale ci si muoverà è quello dell'ultimo decreto sul taglio al cuneo fiscale: lì è stata inserita una riprogrammazione di fondi europei per finanziare gli interventi di manutenzione dell'edilizia scolastica.

*Fonte: Fasi.biz, 28 aprile 2014*



**Redazione:**

**Annachiara Stefanucci**

**39, Rue des Deux Eglises**

**1000 Bruxelles**

**e-mail: [a.stefanucci@teclaeuropa.eu](mailto:a.stefanucci@teclaeuropa.eu)**

**Tel. +32.2.5035128**